



La Provincia

# «La fontana? No, grazie» Il centro non la vuole

Mascetti: «Restia Camerlata, meglio riprendere quella di New York»  
Pure l'ex presidente degli architetti bocchia il trasloco del monumento

■ Ormai è un coro di "no". Aumenta il fronte dei contrari allo spostamento della fontana di Camerlata in piazza Cavour, dibattito partito una decina di giorni fa dal recupero di un progetto in tal senso, che era stato firmato dall'architetto Giuseppe Pierpaoli per il Rotary Baradello nel 1983.

Il sondaggio online sul sito del nostro giornale ([www.laprovinciadicom.it](http://www.laprovinciadicom.it)) ha registrato ieri un ulteriore incremento dei "no": 93 (pari al 79%) contro 26 sì (21%). Sulla stessa lunghezza d'onda altre voci autorevoli che si sono levate dalla società civile. Se la Circoscrizione 3 (Camerlata, Rebbio, Breccia e Sant'Antonio) non intende perdere il monumento di Cattaneo e Radice, la 7 (Como Centro) risponde che non lo vuole nel "salotto della città". «Qualche anno fa avevo scatenato polemiche affermando che piazza Cavour non è Gardaland, ma ora mi devo ripetere», afferma il presidente del parlamentino di via Collegio dei dottori, Massimo Mascetti. «Non è riempendola con una fontana piuttosto che con un mercatino che si risolve il problema - aggiunge -. Avrebbe più senso, lo dico provocatoriamente, andarsi a riprendere la fontana che c'era una volta in piazza Cavour e che ora si trova nel Bronx, piuttosto che portarla via a un'altra

piazza di Como». Che cosa suggerisce fa Circoscrizione per "riempire il vuoto" di piazza Cavour? «A livello di impatto visivo e ambientale una fontana non c'entra nulla. Basta spostarsi di qualche metro, che di acqua ne abbiamo a sufficienza. Vogliamo che si faccia un concorso di idee prima di decidere come ridisegnare la piazza. Se nell'attesa dobbiamo riempirla di esposizioni di auto o di mercatini, li consideriamo un tampone, ma certo non rispecchiano la nostra volontà. Noi desideriamo soltanto che piazza Cavour sia decorosa come tante altre piazze d'Italia. Che ci sia un indirizzo forte da parte dell'amministrazione per riquificarla».

Un altro "no" arriva dall'ex presidente dell'Ordine degli architetti Franco Butti. «È vero - riconosce - che messa in piazza Cavour la fontana avrebbe una maggiore possibilità di essere vista e apprezzata, ma è chiaro che si tratta di un monumento pensato per Camerlata, con i cerchi che evidenziano il percorso delle auto». Come altri tecnici prima di lui, auspica piuttosto una riquificazione dello spazio attorno all'opera di Cattaneo e Radice. «Speriamo che si tirerà via quel traffico ormai insopportabile e che la piazza riacquisti una sua dimensione». Chiosa sull'eterno problema di piazza Cavour: «Vuol dire avere poche idee nuove, pensare di tirar via una fontana per riempire uno spazio che va ancora pensato».

Pietro Berra



## IL DIBATTITO / 1

E' la fontana di Camerlata:  
lasciateci almeno quella!

Buona sera signori!

ero un bambino di 7 o 8 anni quando a casa da scuola, perché avevo il morbillo, dalla finestra di casa mia ho visto montare la fontana bianca nella piazza col naso appiccicato al vetro e gli occhi di quell'età. La fontana di Camerlata è lì dal '62, ho letto, non portatela via! E' la fontana della piazza, architettonicamente qualcuno mi ha detto che è speciale perché la struttura delle "palle" tiene su tutto il resto, dovrebbe rappresentare la pila voltiana, si dice, quale miglior monumento per accogliere chi viene nella città di Volta? Lasciatela dov'è.

Quando non c'era ancora quello schifo di traffico che c'è adesso, ci si sedeva sulle panchine (sì, c'erano le panchine in piazza camerlata!) e la fontana era lì! Da ragazzi quante serate in estate abbiamo passato seduti ai bordi delle due fontane o nel cerchio messo in piedi, c'era anche chi saliva sul primo anello e ci stava su seduto. Quella lì è la fontana di Camerlata, è il riferimento per dare indicazioni a gente che viene da fuori! E' una cosa che chi non ha mai visto guarda incuriosito o si stupisce.

Anche quando, per l'incuria di chi se ne sarebbe dovuto occupare, era diventata un pantano verdastro, tutta sporca e con le aiuole incolte era sempre la nostra fontana. Poi fortunatamente qualcuno si è preoccupato di ripulirla, è tornata ad essere in buono stato. Quando ha la barba di ghiaccio è uno spettacolo, quando nevicata ha il suo fascino. Lasciatela dov'è!

Cosa ve ne fate in piazza Cavour? Vi manca di spostare il Baradello di fianco al monumento dei Caduti! A noi di Camerlata cosa ci lasciate? Va via anche l'ospedale, resterà la distribuzione del metadone e un multisala in disuso...e tanto tanto traffico! Spostarla non costerà certo una manciata di euro, quei soldi potrebbero servire a ben altro!

Ettore Meroni  
Corno

## IL DIBATTITO / 2

Il vero errore è stato vendere  
la fontana di piazza Cavour

Egr. sig. Marino,

non mi capita spesso di entrare in polemica con l'Amministrazione Pubblica perché ritengo che non sempre ci siano orecchie pronte ad ascoltare.

Tuttavia, questa volta, non posso fare a meno di essere indignato per una discussione che a dir poco mi pare sterile.

Sono fermamente convinto che:

1) spostare la fontana di piazza Camerlata è un'enorme castroneria, però solo un po' più piccola di quella relativa alla vendita della fontana di piazza Cavour avvenuta anni or sono:

2) invece di piangerci addosso, e dal momento che a volte si spendono soldi pubblici inutilmente, varrebbe la pena di fare la cosa più ovvia: una nuova fontana per piazza Cavour e lasciare dove è quella di Camerlata.

Luigi Beretta  
e.mail

## IL DIBATTITO / 3

Invece a me è sembrata  
un'idea davvero stupenda

Gentile direttore,

l'idea di spostare la fontana di Camerlata in piazza Cavour a me invece è sembrata stupenda. E' stato un pò come scoprire l'uovo di Colombo: abbiamo un bellissimo simbolo razionalista della nostra città, abbiamo la piazza principale davanti al lago sempre in cerca di una sua identità, abbiamo davanti le opportunità create dall'Expo. Dico questo: rompiamo gli schemi, non fermiamoci su certe rigidità, facciamo una scelta di coraggio. Usciamo dalla quella chiusura per cui la fontana dev'essere lasciata dov'è stata ideata, quando settant'anni fa passavano i carretti mentre ora è sommersa da un traffico ta-

le che nessuno si accorge che esista. Ma perché, al di là delle motivazioni affettive degli abitanti di Camerlata, non possiamo spostarla, e valorizzarla mettendola davanti al lago? Immagino una piazza Cavour completamente ridisegnata, nel verde, nelle luci, nella pavimentazione, e nelle panchine, in maniera circolare attorno alla fontana che spicca alta in mezzo con il suo biancore.

Credo che chi ha trasformato la bella piazza Volta sia in grado di affrontare anche questa sfida. Vedo un simbolo di Como riscoperto, in un continuo razionalista lungo la fascia a lago che va dal Transatlantico, alla Canottieri, al Monumento ai Caduti, alla fontana di piazza Cavour, fino alla Casa del Fascio. Vedo frotte di turisti che la fotografano (adesso invece?) come nuovo emblema della città. Vedo una piazza finalmente completa e vissuta. Ci sono sei anni prima dell'Expo per studiare costi e sistemi di trasloco. Per indire un concorso di idee fra grandi scultori per realizzare in piazza Camerlata un nuovo monumento simil-razionalista degli anni 2000 che dia un input dell'identità della città. Forse però ho visto troppo, e andiamo avanti a lasciar lì la fontana nascosta dai bus e dai camion, svilita e annerita, e la piazza a lago in balia del nulla, di quattro panchine, quattro lampioni d'autostrada e quattro penosi zampilli, o di qualche scelta allucinante come una piramide che non

c'entra niente con il nostro territorio.

Simone Clerici  
Como



La Provincia



La fontana di piazza Camerlata costruita nel 1962

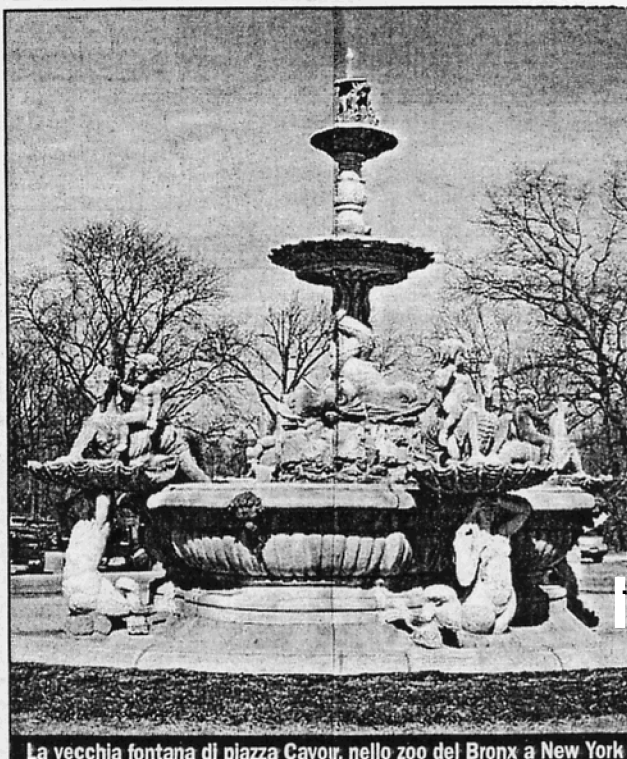
LA SCHEDA

Camerlata

La fontana di Camerlata fu progettata da Cesare Cattaneo e Maria Radice nel 1934-35. Costruita provvisoriamente ai Parco Sempione di Milano in occasione delle Triennale del 1936, fu poi smontata e durante la guerra andò distrutta. Venne ricostruita a Camerlata nel '62 con fondi della famiglia Cattaneo

New York

La vecchia fontana di piazza Cavour si trova nello zoo del Bronx, a New York. Fu acquistata da William Rockefeller nel 1902, ma era già stata rimossa dalla piazza nel 1891



La vecchia fontana di piazza Cavour, nello zoo del Bronx a New York